



## INDICE SOMMARIO

Introduzione .....	XXXI
Prefazione alla seconda edizione .....	XLVII

### Sezione Prima

#### **Capitolo I – Le fonti del processo amministrativo**

*di G. Paolo Cirillo*

1. Le fonti precedenti e successive all’emanazione del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104 .....	3
2. Le ragioni della necessità di avere un codice di procedura per il processo amministrativo .....	6
3. La snellezza del codice, gli allegati e le norme abrogate .....	7
4. Il ruolo dei principi comunitari e costituzionali nel sistema delle fonti.....	9
5. Il ruolo del codice di procedura civile nel sistema delle fonti.....	10

#### **Capitolo II – I principi generali del processo amministrativo**

*di G. Paolo Cirillo*

1. Nozioni introduttive e ricognizione della materia .....	15
2. Il principio di effettività della tutela nel diritto interno e nel diritto comunitario .....	16
3. Il principio del giusto processo nell’ordinamento interno e nell’ordinamento comunitario .....	21
4. Le articolazioni del giusto processo .....	24
5. La ragionevole durata del processo .....	28

#### **Capitolo III – Dovere di motivazione e sinteticità degli atti**

*di G. Paolo Cirillo*

1. La fissazione della regola e la difficoltà nel reperimento di una sanzione efficace.....	34
2. La motivazione del provvedimento decisivo e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.....	35
3. Il valore simbolico dell’obbligo di motivazione.....	37
4. La funzione generale della motivazione delle sentenze e i suoi destinatari.....	38

5. I caratteri specifici della motivazione dei provvedimenti decisori del giudice amministrativo .....	39
6. La regola della sinteticità per la rapidità di un processo giusto .....	40
7. L'estensione della regola agli atti di parte e il limite del diritto di difesa.....	44
8. Le norme sulla motivazione nel codice di procedura civile e nel codice sul processo amministrativo .....	47
9. Il difficile compito di conciliare una motivazione sufficiente e al tempo stesso chiara e sintetica. Linguaggio e tecniche motivazionali. La motivazione del fatto e la motivazione in fatto .....	49
10. La motivazione in diritto .....	55
11. La tecnica sillogistica e retorica .....	58
12. L'articolazione del dispositivo.....	59
13. Conclusioni.....	60

## Sezione Seconda

### **Capitolo IV – La giurisdizione di legittimità del giudice amministrativo**

*di Aristide Police*

1. Premessa .....	65
2. La giurisdizione di legittimità nel suo impianto tradizionale: il dibattito sull'oggetto del giudizio.....	67
3. (Segue) Analisi dei limiti che hanno originariamente inciso sul sindacato di legittimità.....	71
4. Il carattere “generale” della giurisdizione di legittimità.....	77
5. La legge di riforma n. 205 del 2000 .....	81
6. (Segue) Le persistenti differenze rispetto alla giurisdizione amministrativa esclusiva .....	84
7. L'ambito della giurisdizione di legittimità a seguito dell'entrata in vigore del Codice del processo amministrativo.....	86
8. La pienezza della giurisdizione di legittimità realizzata soltanto in parte .....	88

### **Capitolo V – La giurisdizione di merito del giudice amministrativo**

*di Aristide Police*

1. Premessa .....	97
2. Le origini del sindacato amministrativo di merito.....	98
3. Il dibattito teorico sull'oggetto del giudizio .....	101
4. Il carattere eccezionale della giurisdizione di merito .....	108

5. Le materie di giurisdizione estesa al merito previste dal Codice del processo amministrativo .....	109
6. (Segue) Le fattispecie extra-codicistiche.....	113
7. Il potere di “sostituzione” del giudice amministrativo .....	117

## **Capitolo VI – La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo**

*di Aristide Police*

1. Le origini della giurisdizione amministrativa esclusiva .....	121
2. Giurisdizione esclusiva e situazioni giuridiche soggettive .....	125
3. Le materie inizialmente deferite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo .....	129
4. Il decreto legislativo n. 80 del 1998.....	131
5. (Segue) La dichiarazione di incostituzionalità del riparto per “blocchi di materie” .....	135
6. La pienezza della “nuova” giurisdizione esclusiva.....	139
7. Giurisdizione esclusiva e codice del processo amministrativo.....	142
8. Le fattispecie abrogate.....	152

## **Capitolo VII – Le azioni nel processo amministrativo riformato nel prisma dell’interesse ad agire**

*di Giancarlo Montedoro*

1. Interesse legittimo ed interesse ad agire .....	157
2. Interesse ad agire ed interesse a contraddire .....	165
3. Interesse ad agire ed azione di annullamento .....	167
4. Interesse ad agire in materia di impugnativa di regolamenti ed atti generali (atti preparatori, connessione di atti) .....	178
5. Interesse ad agire ed azioni in materia di accertamento ed adempimento (silenzio) .....	182
6. Interesse ad agire ed azione di condanna .....	184
7. Le azioni nel giusto processo: alcuni problemi di contraddittorio (e di termini) .....	186
8. Conclusioni .....	189

## **Capitolo VIII – I profili processuali della giurisdizione, la traslazione del giudizio. Il regolamento di giurisdizione**

*di Marcello Maria Fracanzani*

1. Rapporti con l’arbitrato – cenni e rinvio.....	193
2. Generalità.....	195
3. Legittimazione ad eccepire il difetto di giurisdizione .....	197

4. Statuizioni implicite ed esplicite sulla giurisdizione. Il rito sulle questioni di giurisdizione in primo grado ed in appello. Altri tipi di impugnazioni .....	201
5. Regolamento preventivo, <i>translatio iudicii</i> e misure cautelari.....	204

**Capitolo IX – La competenza per territorio, materia e grado del giudice amministrativo. Il regolamento di competenza**

*di Marcello Maria Fracanzani*

1. Generalità.....	215
2. Nuove esigenze che ispirarono la codificazione: l’ansia per l’inderogabilità ed i ritocchi sulla disciplina sostanziale di competenza territoriale e funzionale.....	218
3. La revisione del rilievo dell’incompetenza ed il regolamento di competenza .....	228

**Sezione Terza**

**Capitolo X – Il giudice amministrativo. L’astensione e la ricsuzione dei giudici**

*di G. Paolo Cirillo ed Enrichetta Tamburrino*

1. Premessa. L’organizzazione della giurisdizione amministrativa.....	239
2. I giudici di prima istanza: <i>a)</i> i Tribunali amministrativi regionali; <i>b)</i> Il Tribunale regionale di Giustizia amministrativa per la Regione autonoma del Trentino-Alto Adige; <i>c)</i> la sezione staccata di Bolzano ...	241
3. I giudici dell’impugnazione: <i>a)</i> Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale. <i>b)</i> Il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Sicilia.....	244
4. La terzietà e imparzialità del giudice.....	247
5. L’astensione e la ricsuzione in generale.....	248
5.1. L’astensione obbligatoria .....	249
5.2. L’astensione facoltativa.....	257
5.3. La ricsuzione .....	258
6. Il procedimento.....	259

**Capitolo XI – Le parti e i difensori**

*di Filippo Maria Tropicano*

1. Le parti nel processo amministrativo. Premessa .....	267
2. Il ricorrente .....	268
3. Il resistente.....	271

4. I controinteressati .....	271
5. I cointeressati .....	273
6. Il contraddittorio .....	274
7. L'intervento e la chiamata in causa .....	276
8. La difesa nel processo amministrativo .....	279
9. La difesa personale .....	281
10. La procura .....	282
11. L'elezione di domicilio .....	286
12. I doveri e le responsabilità delle parti e dei difensori .....	286
13. La regolamentazione delle spese .....	287
14. Il processo a parti invertite. La PA ricorrente e l'azione proposta contro il funzionario .....	294

## **Capitolo XII – La lingua del processo**

*di Filippo Maria Tropiano*

1. La lingua del processo amministrativo .....	297
--	-----

## **Capitolo XIII – Le comunicazioni e le notificazioni**

*di Filippo Maria Tropiano*

1. Premessa .....	299
2. Le comunicazioni; le comunicazioni con il PAT .....	300
3. Le notificazioni; la disciplina nel processo amministrativo .....	303
4. I soggetti notificatori .....	306
5. Le forme della notificazione .....	307
6. La notifica alle persone giuridiche private e agli enti di fatto .....	312
7. La notifica alle persone giuridiche pubbliche .....	313
8. La notifica presso il domicilio eletto .....	317
9. La notifica agli irreperibili, alle persone non residenti, dimoranti o domiciliate in Italia. Le notificazioni ai militari in servizio .....	317
10. La notificazione per pubblici proclami .....	318
11. Le forme speciali di notificazione ordinate dal giudice .....	319
12. L'invalidità della notificazione e la sua sanatoria .....	319
13. La notificazione a mezzo posta e la questione relativa alla scissione del momento di perfezionamento della notifica .....	320
14. Le notificazioni e comunicazioni telematiche – il PAT .....	322

## **Capitolo XIV – I termini**

*di Filippo Maria Tropiano*

1. Premessa .....	325
2. Definizione e natura dei termini .....	326

3. Termini giudiziali e termini legali. Termini perentori e ordinatori.....	327
4. Le notificazioni speciali.....	330
5. Il computo dei termini .....	331
6. Abbreviazione dei termini .....	332
7. Deposito tardivo di memorie e documenti .....	333
8. La sospensione dei termini .....	336
9. L'istituto della rimessione in termini.....	338

**Capitolo XV – Accesso e tutela della *privacy* in relazione agli atti processuali**

*di Filippo Maria Tropiano*

1. Accesso e tutela della <i>privacy</i> in relazione agli atti processuali. Premessa .....	343
2. Gli atti degli organi giurisdizionali.....	344
2.1. L'accesso agli atti del processo penale.....	345
3. L'accesso agli atti di parte .....	345
4. Pubblicazione delle sentenze <i>on-line</i> e <i>privacy</i> .....	347

**Sezione Quarta**

**Capitolo XVI – Il ricorso di primo grado, la costituzione delle altre parti, l'intervento, il ricorso incidentale**

*di Aristide Police*

1. Inquadramento .....	355
2. Ricorso giurisdizionale e diritto al ricorso .....	356
3. Il contenuto del ricorso introduttivo .....	357
4. Ricorso collettivo e ricorso cumulativo .....	363
5. I vizi del ricorso (e della notificazione).....	365
6. Il termine per la proposizione del ricorso.....	366
7. Deposito del ricorso notificato e costituzione in giudizio del ricorrente.....	369
8. La costituzione in giudizio delle parti intime .....	371
9. L'integrazione del contraddittorio .....	373
10. L'intervento in corso di causa. Intervento volontario .....	376
11. (Segue) Intervento per ordine del giudice .....	380
12. I motivi aggiunti .....	382
13. Il dibattito sulla natura giuridica del ricorso incidentale.....	385
14. (Segue) La disciplina del ricorso incidentale nel Codice del processo amministrativo .....	388

15. (Segue) La recente evoluzione giurisprudenziale in tema di rapporto tra ricorso principale e ricorso incidentale .....	391
16. La domanda riconvenzionale .....	395

## **Capitolo XVII – I mezzi di prova e l’attività istruttoria**

*di Aristide Police*

1. L’istruzione nel giudizio amministrativo: considerazioni introduttive ...	399
2. L’onere del “principio di prova” .....	402
3. I poteri istruttori del giudice amministrativo .....	405
4. (Segue) Il principio di non contestazione e il principio del libero convincimento del giudice .....	407
5. Il sistema delle prove nella tradizionale giurisdizione di legittimità, nella giurisdizione di merito e nella giurisdizione esclusiva .....	412
6. I mezzi di prova nel Codice del processo amministrativo .....	415
7. I documenti .....	417
8. La richiesta di chiarimenti .....	419
9. L’ispezione e l’esibizione .....	420
10. La prova testimoniale .....	421
11. La verifica e la consulenza tecnica d’ufficio .....	423
12. Il rinvio ai mezzi di prova previsti dal Codice di procedura civile. I mezzi di prova esclusi .....	429
13. L’istruttoria in appello. Cenni e rinvio .....	432

## **Capitolo XVIII – La tutela cautelare di primo grado**

*di Aristide Police*

1. Premessa .....	435
2. Le prospettive di ampliamento della tutela cautelare nell’elaborazione di dottrina e giurisprudenza .....	437
3. L’atipicità delle misure cautelari nella legge n. 205 del 2000 e nel Codice del processo amministrativo .....	441
4. (Segue) Il carattere “strumentale” della tutela cautelare .....	443
5. I presupposti necessari per l’adozione di misure cautelari .....	446
6. Il procedimento cautelare ordinario .....	450
7. (Segue) Priorità di fissazione dell’udienza di discussione e definizione immediata del giudizio. Cenni e rinvio .....	452
8. La nuova disciplina sulle spese del procedimento cautelare .....	453
9. I rimedi avverso le ordinanze cautelari .....	455
10. Il procedimento per decreto in corso di causa .....	456



11. Il procedimento per decreto anteriore alla causa (c.d. tutela cautelare <i>ante causam</i> ).....	458
12. L'esecuzione delle misure cautelari.....	461

**Capitolo XIX – La riunione, la discussione e la decisione dei ricorsi**

*di Aristide Police*

1. La riunione dei ricorsi: presupposti e poteri del giudice.....	465
2. La domanda di fissazione dell'udienza di discussione.....	468
3. (Segue) Le ipotesi di fissazione d'ufficio.....	471
4. Le fattispecie da trattare con priorità.....	472
5. I termini per le difese delle parti e il contraddittorio sulle questioni rilevate d'ufficio.....	473
6. La decisione della causa.....	476
7. (Segue) La deliberazione.....	478
8. (Segue) Risoluzione di questioni pregiudiziali alla definizione del giudizio e assorbimento dei motivi di ricorso.....	480

**Capitolo XX – Le decisioni in forma semplificata (cosiddetto giudizio immediato)**

*di Aristide Police*

1. Le origini dell'istituto.....	485
2. L'oggetto della semplificazione.....	489
3. I presupposti necessari per la definizione immediata del giudizio.....	491
4. L'impugnazione delle sentenze in forma semplificata.....	495

**Capitolo XXI – Il giudizio risarcitorio nel processo amministrativo**

*di Hadrian Simonetti*

1. Il problema storico della responsabilità civile della PA.....	499
2. Il riparto di giurisdizione dopo la L. n. 205/2000.....	502
3. Il risarcimento degli interessi legittimi tra diritto comune e diritto speciale: il nodo della pregiudizialità.....	506
4. Il «modello» della responsabilità dell'amministrazione.....	508
5. Il rapporto tra tutela costitutiva e tutela risarcitoria nella giurisprudenza costituzionale.....	510
6. La disciplina sostanziale della responsabilità della PA.....	511
7. Il regime processuale dell'azione risarcitoria.....	515
8. La tutela risarcitoria in materia di contratti pubblici.....	519
9. Il giudizio risarcitorio come giudizio prognostico.....	521
10. Principali fattispecie di responsabilità della PA.....	524

11. Tutela in forma specifica e tutela per equivalente .....	528
12. Risarcimento per equivalente: le voci di danno risarcibili .....	531
13. Conclusioni .....	534

## **Capitolo XXII – Gli incidenti processuali**

*di Massimiliano Nocelli*

1. Premessa. Inquadramento generale. La nozione legislativa di “incidenti processuali”. Ordine dell’esposizione .....	538
2. La sospensione del processo.....	542
3. Due ipotesi di pregiudizialità civile specifica: l’incidente di falso e le questioni di stato e capacità delle persone.....	556
4. Le altre ipotesi di sospensione propria. Cenni alla pregiudizialità amministrativa, penale, contabile e tributaria.....	564
5. La sospensione c.d. impropria: cenni generali ed esame delle singole fattispecie.....	573
6. Due rilevanti fattispecie di sospensione c.d. impropria: l’incidente di costituzionalità e la pregiudiziale comunitaria. La questione della c.d. doppia pregiudizialità .....	581
7. L’interruzione del processo amministrativo: caratteri generali .....	596
8. Le specifiche ipotesi di interruzione.....	602
9. La ripresa del processo sospeso o interrotto: prosecuzione e riassunzione del giudizio .....	609

## **Capitolo XXIII – L’estinzione e l’improcedibilità nel processo amministrativo**

*di Massimiliano Nocelli*

1. Premessa. L’estinzione del processo amministrativo e l’improcedibilità del ricorso. Caratteristiche comuni e diversità degli istituti. La nozione generale di estinzione e la c.d. estinzione in senso stretto (art. 35, comma 2, lett. a, c.p.a.). Cenni alla cessazione della materia del contendere.....	621
2. La perenzione .....	629
3. La rinuncia al ricorso.....	639
4. Forma e rito per l’estinzione e per l’improcedibilità.....	650

## **Capitolo XXIV – La correzione dell’errore materiale dei provvedimenti**

*di Massimiliano Nocelli*

1. La correzione dell’errore materiale dei provvedimenti .....	655
2. Il procedimento di correzione.....	668

## Sezione Quinta

**Capitolo XXV – Le impugnazioni in generale***di Sergio Perongini*

1. Le impugnazioni in generale .....	676
2. La definizione della nozione di impugnazione.....	678
3. La disciplina delle impugnazioni in generale.....	679
4. I principi generali in tema di impugnazioni .....	680
5. La struttura impugnatoria e le tipologie di impugnazioni .....	681
6. Le impugnazioni avverso le sentenze e gli altri provvedimenti dei giudici amministrativi.....	682
7. Classificazioni delle impugnazioni: a) Impugnazioni ordinarie e impugnazioni straordinarie.....	684
8. (Segue) b) Impugnazioni sostitutive e impugnazioni rescindenti .....	687
9. (Segue) c) Impugnazioni devolutive e impugnazioni non devolutive....	688
10. Rapporto giuridico processuale, presupposti processuali e condizioni dell'azione .....	689
11. L'interesse a impugnare o soccombenza .....	690
12. La legittimazione a impugnare .....	695
13. Le parti legittimate a impugnare.....	697
14. La legittimazione a impugnare del controinteressato assente nel giudizio di primo grado. ....	697
15. I termini per proporre le impugnazioni .....	698
16. Il principio del contraddittorio nella fase incoativa del processo di impugnazione: a) La notifica dell'impugnazione.....	700
17. (Segue) b) I destinatari della notifica.....	701
18. (Segue) c) Deposito delle impugnazioni .....	703
19. La pluralità delle impugnazioni contro la stessa sentenza .....	705
20. Il principio di concentrazione delle impugnazioni .....	705
21. Gli istituti che assicurano la concentrazione delle impugnazioni in via preventiva.....	707
22. La pluralità di impugnazioni nel processo con due sole parti .....	707
23. La pluralità di impugnazioni nel processo litisconsortile.....	709
24. L'onere di notificazione dell'impugnazione litisconsortile nella dottrina e nella giurisprudenza amministrativa prima dell'emanazione del Codice.....	709
25. L'onere di notificazione dell'impugnazione litisconsortile nel codice del processo amministrativo .....	712
26. La “causa inscindibile” e le “cause dipendenti” nel codice del processo amministrativo .....	715

27. Gli “altri casi” nel codice del processo amministrativo .....	718
28. L’impugnazione litisconsortile nelle cause scindibili: <i>a)</i> Pluralità di vincitori e unico soccombente in cause scindibili .....	719
29. (Segue) <i>b)</i> Pluralità di soccombenti in causa scindibile a fronte di un solo vincitore .....	720
30. (Segue) <i>c)</i> Cause scindibili con pluralità di soccombenti e pluralità di vincitori.....	722
31. L’impugnazione tardiva .....	722
32. L’onere di proporre l’impugnazione successiva alla prima in via incidentale.....	723
33. (Segue) L’impugnazione incidentale propria.....	729
34. (Segue) L’impugnazione incidentale tardiva .....	730
35. Gli istituti che assicurano la concentrazione delle impugnazioni litisconsortili in via successiva .....	731
36. Il potere del giudice di disporre la riunione delle impugnazioni proposte separatamente avverso la medesima sentenza .....	731
37. Il potere del giudice di disporre l’integrazione del contraddittorio nelle impugnazioni litisconsortili .....	732
38. I limiti all’integrazione del contraddittorio .....	733
39. L’improcedibilità conseguente all’inottemperanza all’ordine di integrazione del contraddittorio.....	733
40. La forma dell’atto di integrazione del contraddittorio .....	735
41. Gli effetti dell’integrazione del contraddittorio.....	736
42. Le conseguenze della decisione emanata a contraddittorio non integro .....	737
43. L’intervento nel processo amministrativo di impugnazione: <i>a)</i> la disciplina dell’intervento .....	737
44. (Segue) <i>b)</i> Le tipologie di intervento.....	738
45. (Segue) <i>c)</i> La funzione dell’atto di intervento nel processo amministrativo .....	739
46. (Segue) <i>d)</i> L’intervento volontario .....	740
47. (Segue) <i>e)</i> L’intervento principale .....	741
48. (Segue) <i>f)</i> L’intervento litisconsortile o adesivo autonomo.....	742
49. (Segue) <i>g)</i> L’intervento adesivo o dipendente .....	743
50. (Segue) <i>h)</i> I legittimati attivi.....	745
51. (Segue) <i>i)</i> Presupposti sostanziali per l’esperibilità dell’atto di intervento .....	746
52. (Segue) <i>l)</i> Modalità e termini per proporre l’intervento volontario .....	747
53. (Segue) <i>m)</i> L’intervento coatto su istanza di parte .....	748
54. (Segue) <i>n)</i> L’intervento coatto per ordine del giudice .....	748

55. (Segue) <i>o</i> ) La legittimazione dell'interveniente a proporre appello accessorio o adesivo.....	749
56. (Segue) <i>p</i> ) La legittimazione ad appellare dell'interveniente ad opponendum .....	750
57. (Segue) <i>q</i> ) I soggetti destinatari della notifica dell'intervento .....	751
58. La tutela cautelare: rinvio .....	751
59. Il deferimento all'Adunanza Plenaria.....	752
60. Il giudizio di rinvio .....	754
61. Il problema dell'applicazione nel processo amministrativo delle disposizioni presenti nella parte generale del codice del processo civile .....	754

## **Capitolo XXVI – L'appello nel processo amministrativo**

*di Sergio Perongini*

### **Parte I. L'appello in generale**

1. Nozione generale .....	762
2. La rilevanza costituzionale del principio del doppio grado di giudizio nel processo amministrativo .....	763
3. Le norme che disciplinano l'appello .....	765
4. I punti nevralgici della ricostruzione teorica dell'appello nel processo amministrativo .....	766
5. La struttura del ricorso in appello.....	767
6. Le parti nel giudizio di appello: soggetti legittimati ad appellare. Rinvio.....	771
7. (Segue) I soggetti destinatari della notifica dell'atto di appello. Rinvio.....	772
8. La sentenza appellata.....	772
9. L'appellabilità delle sentenze parziali e la riserva facoltativa di appello .....	774

### **Parte II. Svolgimento del processo e patologie del ricorso in appello**

1. L'istanza di fissazione di udienza .....	777
2. Assegnazione della causa alla sezione.....	778
3. La celebrazione dell'udienza pubblica .....	778
4. La deliberazione in camera di consiglio.....	780
5. L'ordine di esame delle questioni .....	780
6. Le patologie del ricorso in appello: l'inesistenza.....	782
7. La nullità del ricorso in appello.....	783

8. Cause generali di sanatoria .....	784
9. Le cause di irregolarità .....	785
10. Il ricorso in appello con censure che riproducono i motivi di ricorso in primo grado o con censure generiche .....	785
11. Riproponibilità dell'appello dichiarato inammissibile o improcedibile .....	787

### **Parte III. L'oggetto dell'appello**

1. Le tecniche di formazione qualitativa dell'oggetto dell'appello, c.d. effetto devolutivo dell'appello .....	787
2. (Segue) I) Il criterio selettivo della soccombenza .....	790
3. (Segue) II) Il criterio selettivo della riproposizione specifica: a) domande, motivi di ricorso ed eccezioni respinti in primo grado....	790
4. (Segue) II) Il criterio selettivo della riproposizione specifica: b) domande, motivi di ricorso ed eccezioni assorbiti o non esaminati. ....	793
5. (Segue) II) Il criterio selettivo della riproposizione specifica: c) l'accertamento del fatto .....	799
6. (Segue) III) Il criterio selettivo della devoluzione automatica .....	801
7. Le tecniche di formazione quantitativa dell'oggetto dell'appello: appello incidentale. Rinvio .....	809
8. Le tecniche di formazione quantitativa dell'oggetto dell'appello: appello cumulativo.....	809

### **Parte IV. Gli effetti prodotti dalla proposizione del ricorso in appello**

1. L'effetto sospensivo dell'appello .....	810
2. L'effetto estensivo dell'appello.....	811
3. Effetto estensivo dell'appello nei confronti di altri soggetti .....	812
4. L'effetto traslativo dell'appello.....	813

### **Parte V. Il divieto di domande, eccezioni e prove nuove in appello**

1. Il divieto dei "nova" nel codice di procedura civile .....	815
2. Applicabilità del divieto nel processo amministrativo .....	816
3. La <i>ratio</i> del divieto dei <i>nova</i> .....	816
4. La nozione di domanda nuova.....	817
5. Parametri di identificazione della domanda .....	818
6. Rilevabilità delle domande nuove.....	819
7. Le eccezioni nuove in appello: il problema.....	821
8. Le possibili strategie difensive dell'appellato: mere difese ed eccezioni .....	822

9. Le nuove eccezioni nel processo amministrativo di appello .....	824
10. Le eccezioni al divieto di domande nuove in appello: diversa prospettazione in appello dei motivi di ricorso, vizi del processo e della sentenza, interessi, rivalutazione e risarcimento dei danni.....	826
11. (Segue) I motivi aggiunti in appello .....	828
12. Il problema delle nuove prove in appello .....	831

**Parte VI. Le decisioni del Consiglio di Stato e le ipotesi di rimessione al primo giudice**

1. Le decisioni del Consiglio di Stato.....	833
2. Le pronunce di rito .....	834
3. Le sentenze di merito.....	835
4. L'annullamento della sentenza appellata con rinvio al primo giudice: le cause del fenomeno.....	836
5. Logica e tecnica normativa nell'individuazione dei casi di rimessione al primo giudice .....	838
6. I casi di rimessione nel processo civile .....	840
7. Il principio di tassatività della rimessione nel processo amministrativo .....	841
8. La ritenzione e la rimessione nel processo amministrativo.....	842
9. Le cause di rimessione: il difetto del contraddittorio, la violazione del diritto di difesa e la nullità della sentenza .....	843
10. Le cause di rimessione: erronea declaratoria del difetto di giurisdizione o di competenza .....	845
11. Le cause di rimessione: l'erronea declaratoria di estinzione del giudizio .....	846
12. Profili di asistematicità nella soluzione del Codice.....	848

**Parte VII. Considerazioni conclusive sull'appello**

1. Conclusioni sull'appello nel processo amministrativo .....	849
---	-----

**Capitolo XXVII – La tutela cautelare nel processo di impugnazione  
di Sergio Perongini**

1. Considerazioni di carattere generale sulla tutela cautelare nella fase delle impugnazioni .....	856
2. Caratteri generali della tutela cautelare nel processo amministrativo: autonomia e strumentalità.....	860
3. Caratteri generali della tutela cautelare nel processo amministrativo: l'urgenza delle relative attività processuali e provvisorietà degli effetti dell'ordinanza cautelare.....	863

4. L'appello avverso le ordinanze cautelari dei Tar .....	866
5. Le norme che disciplinano l'appello cautelare .....	868
6. Presupposti e condizioni di ammissibilità dell'appello .....	869
7. Il problema della concessione della tutela cautelare in caso di prospettazione di difetto di giurisdizione o di incompetenza .....	870
8. I soggetti legittimati a proporre appello cautelare .....	873
9. La legittimazione passiva .....	875
10. I controinteressati: posizione e poteri .....	878
11. Modalità, termini per la proposizione dell'appello cautelare e istanza di fissazione di udienza .....	879
12. Altri aspetti procedurali: la camera di consiglio .....	881
13. Provvedimenti cautelari appellabili .....	882
14. Il problema dell'appello avverso i provvedimenti adottati a seguito di istanza cautelare <i>ante causam</i> .....	884
15. L'attività istruttoria nel giudizio cautelare di appello .....	885
16. L'oggetto dell'appello cautelare .....	887
17. Le questioni rilevabili di ufficio .....	888
18. L'obbligo di motivazione dell'ordinanza cautelare di appello .....	890
19. L'ordinanza cautelare fissa la data di discussione del ricorso di merito .....	892
20. Circostanze che precludono la sospensione dell'atto impugnato .....	892
21. Le varie tipologie delle ordinanze cautelari di appello .....	893
22. Le ordinanze cautelari propulsive rese in grado di appello .....	895
23. Le violazioni del principio del contraddittorio nel corso del processo cautelare di appello .....	897
24. Il carattere provvisorio della decisione cautelare .....	898
25. Inammissibilità del ricorso straordinario per cassazione avverso l'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato .....	899
26. Pronunce del giudice e integrazione del contraddittorio .....	899
27. La sospensione della sentenza impugnata .....	900
28. La natura impugnatoria dell'appello cautelare .....	901

## **Capitolo XXVIII – La revocazione, l'opposizione di terzo e il ricorso per cassazione**

*di Sergio Perongini*

1. La revocazione: la disciplina .....	905
2. I tipi di revocazione .....	906
3. I motivi di revocazione .....	907
4. I provvedimenti impugnabili .....	909
5. Il procedimento .....	909



6. L'opposizione di terzo: la disciplina.....	911
7. (Segue) I soggetti legittimati attivi .....	912
8. (Segue) Il procedimento .....	913
9. Il ricorso per cassazione: la disciplina.....	914
10. Le questioni di giurisdizione .....	916
11. La rilevabilità di ufficio della questione di giurisdizione.....	918
12. La sospensione della sentenza impugnata .....	919
13. Svolgimento del ricorso per cassazione.....	921
14. Il terzo grado di giudizio nel processo amministrativo tedesco: <i>a)</i> la revisione.....	921
15. (Segue) La revisione <i>per saltum</i> .....	923
16. (Segue) I motivi di revisione ammissibili.....	925
17. (Segue) Il processo di revisione.....	929

### Sezione Sesta

#### Capitolo XXIX – Il giudicato

di Luigi Maruotti

1. Premessa .....	938
2. Le nozioni di «giudicato formale» e di «giudicato sostanziale» ed il rilievo dell'art. 395, n. 5, c.p.c.....	939
3. Rapporti col giudizio di ottemperanza: la proponibilità dell'azione esecutiva anche nel caso di mancanza di un giudicato amministrativo...	945
4. Il giudicato amministrativo nelle controversie riguardanti diritti soggettivi e l'irrelevanza della legge sopravvenuta, anche interpretativa .....	946
5. La rilevanza del giudicato sull' <i>an</i> della pretesa, quando non è stato quantificato l'importo dovuto .....	955
6. I limiti soggettivi del giudicato amministrativo riguardante interessi legittimi.....	958
7. Il potere dell'amministrazione di estendere gli effetti favorevoli del giudicato .....	961
8. La distinzione tra: <i>a)</i> gli effetti di annullamento; <i>b)</i> gli effetti ripristinatori; <i>c)</i> gli effetti conformativi; <i>d)</i> gli effetti di caducazione.....	963
9. In particolare, la questione se la sentenza di annullamento possa caducare gli effetti di un atto non impugnato .....	968
9.1. Le problematiche trattate dalla giurisprudenza.....	968
9.2. Le esigenze da soddisfare .....	969
9.3. L'opinione preferibile e i valori espressi dall'art. 24 Cost.....	970
9.4. La tesi sulla sussistenza dell'obbligo dell'amministrazione di rimuovere l'atto consequenziale .....	974

10. La giurisprudenza sui limiti oggettivi del giudicato e relative osservazioni .....	975
11. Rapporti tra il giudicato amministrativo e l'istituto dell'opposizione di terzo .....	977

### **Capitolo XXX – Giudizio di ottemperanza**

*di Vincenzo Lopilato*

1. Premessa .....	981
2. Le sentenze e i provvedimenti oggetto del giudizio di ottemperanza ...	983
3. L'ottemperanza di chiarimento .....	990
4. Il giudice competente.....	991
5. La disciplina del rito .....	992
5.1. Termine di proposizione del ricorso.....	992
5.2. Procedimento in camera di consiglio e scomparsa della diffida .....	993
5.3. La legittimazione.....	993
5.4. Le regole del contraddittorio.....	994
6. Poteri del giudice dell'ottemperanza .....	996
7. Il regime giuridico dell'atto dell'amministrazione e del commissario <i>ad acta</i> tra ottemperanza e cognizione .....	1002
7.1. Azione di annullamento, potere discrezionale e regime giuridico dell'attività dell'amministrazione e del commissario.....	1003
7.2. Azione di accertamento e azione di nullità .....	1010
7.3. Azione avverso il silenzio, obbligo di provvedere e natura degli atti del commissario <i>ad acta</i> .....	1011
7.4. Azione di risarcimento del danno e giudizio di ottemperanza..	1012
7.5. La conversione delle azioni.....	1015
8. Il regime delle sopravvenienze .....	1016
8.1. (Segue) Le sopravvenienze "europee" .....	1019
9. Regime delle impugnazioni .....	1024
10. La natura giuridica del giudizio di ottemperanza .....	1025

### **Sezione Settima**

#### **Capitolo XXXI – Il rito in materia di accesso ai documenti amministrativi**

*di Sergio Fiorenzano*

1. Introduzione .....	1033
2. Il rito in materia di accesso ai documenti amministrativi: inquadramento generale e natura giuridica.....	1035

3. La giurisdizione esclusiva in materia di accesso ai documenti amministrativi .....	1042
4. La specialità del rito in materia di accesso. I termini .....	1043
5. Le parti: ricorrente, resistente e controinteressati.....	1046
6. L'ammissibilità della tutela cautelare .....	1050
7. L'accesso in corso di causa.....	1050
8. La difesa senza l'ausilio del difensore nel giudizio sull'accesso .....	1051
9. I poteri del giudice.....	1053
10. La tutela del diritto di accesso in via amministrativa dinanzi la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi .....	1054

**Capitolo XXXII – L'accesso civico**

*di Filippo Lacava*

1. Introduzione.....	1064
2. Evoluzione della trasparenza amministrativa nell'ordinamento italiano: dall'accesso documentale all'accesso civico.....	1065
2.1. La trasparenza amministrativa nel D.Lgs. n. 33/2013.....	1068
2.2. La trasparenza amministrativa dopo il D.Lgs. n. 97/2016: dalla <i>proactive disclosure</i> alla <i>reactive disclosure</i> .....	1074
3. Delimitazione dei confini oggettivi della trasparenza amministrativa e ambito soggettivo di applicazione della normativa in commento .....	1076
3.1. Trasparenza, pubblicità e accesso: analogie e differenze.....	1076
3.2. L'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di trasparenza amministrativa.....	1078
4. Principi regolatori, modalità di esecuzione degli obblighi di pubblicità e limiti della trasparenza amministrativa.....	1083
5. Strumenti di tutela della trasparenza amministrativa .....	1089
6. L'accesso civico: natura giuridica e profili sostanziali.....	1091
7. Il rito in materia di accesso civico e obblighi di trasparenza amministrativa: luci e ombre .....	1101

**Capitolo XXXIII – Il rito in materia di silenzio della pubblica amministrazione**

*di Carmencita Guacci*

1. Evoluzione normativa .....	1110
2. Il rito speciale nel codice del processo amministrativo.....	1113
3. I problemi ermeneutici sollevati dalla disciplina posta dal codice del processo amministrativo .....	1114
4. Il problema della proposizione della previa diffida.....	1115

5. Le conseguenze della previsione della celebrazione del processo con rito camerale .....	1117
6. Il dovere del giudice di definire il processo con sentenza in forma semplificata.....	1119
7. La proponibilità dei motivi aggiunti.....	1122
8. L'azione risarcitoria.....	1123
9. Il problema della conversione del rito.....	1124
10. I criteri selettivi dell'applicazione del rito speciale disciplinato dall'art. 117 c.p.a. per i ricorsi avverso il silenzio.....	1125
11. (Segue) Il criterio selettivo dell'ambito oggettivo di applicazione del rito speciale avverso l'inerzia dell'amministrazione basato sulla natura giuridica del silenzio amministrativo.....	1125
12. (Segue) Il campo di applicazione del rito speciale.....	1126
13. (Segue) Conclusioni sul primo criterio selettivo.....	1128
14. (Segue) Il criterio selettivo rappresentato dalla natura della situazione giuridica soggettiva fatta valere con l'istanza in ordine alla quale l'amministrazione è rimasta inerte.....	1129
15. (Segue) Il criterio selettivo rappresentato dalla natura normativa e discrezionale dell'attività.....	1131
16. (Segue) Conclusioni.....	1131
17. Il sindacato del giudice amministrativo sulla sussistenza del dovere di provvedere e sulla fondatezza della pretesa fatta valere. Considerazioni introduttive.....	1132
18. (Segue) Le disposizioni legislative sulla cognizione della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio.....	1134
19. (Segue) La "fondatezza della pretesa dedotta in giudizio".....	1135
20. (Segue) La cognizione della fondatezza come nuova ipotesi di giurisdizione di merito.....	1136
21. (Segue) La cognizione della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio.....	1136
22. (Segue) L'estensione della cognizione del giudice negli orientamenti immediatamente successivi alla L. n. 205/2000.....	1137
23. (Segue) L'attribuzione legislativa al giudice del potere di conoscere la fondatezza dell'istanza.....	1140
24. (Segue) Facoltatività o doverosità del potere di conoscere la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio.....	1141
25. (Segue) Fattispecie tipiche e fattispecie di ordine generale di pretese dedotte in giudizio, di cui il giudice può conoscere la fondatezza.....	1143
26. (Segue) Le fattispecie tipiche e tassative in cui il giudice conosce la fondatezza dell'istanza.....	1144

27. (Segue) Le fattispecie tipiche e tassative in cui il giudice conosce la fondatezza dell'istanza relativa al diritto di accesso.....	1147
28. (Segue) Le fattispecie di ordine generale in cui il giudice conosce la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio: <i>a)</i> al fine di valutare la sussistenza dell'interesse a ricorrere avverso il silenzio o di evitare che l'amministrazione si pronunci inutilmente .....	1148
29. (Segue) Le fattispecie di ordine generale in cui il giudice conosce la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio: <i>b)</i> riunione o esame congiunto del ricorso avverso il silenzio e del ricorso avverso il provvedimento espresso sopravvenuto .....	1149
30. (Segue) Le fattispecie di ordine generale in cui il giudice conosce la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio: <i>c)</i> casi di declaratoria del dovere di provvedere e di consequenziale risarcimento del danno .....	1150
31. Prime considerazioni conclusive sul sindacato relativo alla fondatezza della pretesa dedotta in giudizio .....	1151
32. L'interesse a ricorrere nei ricorsi avverso il silenzio volti ad acclarare la violazione del dovere di provvedere e la fondatezza della pretesa dedotta in giudizio .....	1152
33. Provvedimento sopravvenuto .....	1155

#### **Capitolo XXXIV – Il rito in materia di contratti pubblici**

*di Marcello Maria Fracanzani*

1. Generalità ed ambito di applicazione .....	1165
2. Introduzione del giudizio: termini e particolarità. Lo <i>stand still</i> .....	1169
3. L'ampliamento del <i>thema decidendum</i> ed il ricorso incidentale paralizzante (rinvio).....	1174
4. La fase cautelare e la definizione del giudizio .....	1176
5. L'appello .....	1180
6. Il rito "specialissimo" (commi 2- <i>bis</i> e 6- <i>bis</i> ) .....	1181
7. L'inefficacia .....	1185
8. L'intangibilità del contratto dopo sei mesi dalla stipula: problemi e prospettive.....	1195

#### **Capitolo XXXV – Il rito abbreviato speciale comune a determinate materie e il rito abbreviato in materia di infrastrutture strategiche**

*di Marcello Maria Fracanzani*

1. Generalità ed ambito di applicazione .....	1201
2. Introduzione del giudizio e termini .....	1203
3. Accelerazione e definizione del giudizio.....	1204
4. Fase cautelare ed appello sul dispositivo.....	1206

- 
- |   |      |
|---|------|
| 5. La legittimazione dell’Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ad impugnare alcuni provvedimenti con rito <i>ex art.</i> 119 c.p.a. .... | 1208 |
| 6. Particolarità per le grandi infrastrutture di rilevanza strategica.....  | 1213 |

### **Capitolo XXXVI – Il contenzioso elettorale**

*di Enza Romano*

- |   |      |
|---|------|
| 1. Cenni sull’evoluzione della normativa relativa al contenzioso elettorale sino alla emanazione del Codice del processo amministrativo .....   | 1217 |
| 2. Il riparto di giurisdizione in materia di contenzioso elettorale.....  | 1220 |
| 3. La tutela anticipata avverso gli atti di esclusione dai procedimenti elettorali preparatori per le elezioni comunali, provinciali e regionali e per il rinnovo dei membri del Parlamento europeo ..... | 1223 |
| 3.1. a) Premessa .....  | 1223 |
| 3.2. b) La questione relativa all’immediata impugnabilità degli atti del procedimento preparatorio elettorale .....   | 1223 |
| 3.3. c) La soluzione offerta dall’art. 129 c.p.a. nella formulazione originaria e in quella introdotta dal D.Lgs. 14.9.2012, n. 160 ..  | 1226 |
| 3.4. d) Le regole processuali .....   | 1228 |
| 4. Il rito relativo alle operazioni elettorali dei Comuni, delle Province, delle Regioni e del Parlamento europeo .....   | 1229 |

### **Capitolo XXXVII – I riti ingiuntivi provvisionali in materia di diritti soggettivi davanti al giudice amministrativo**

*di Marcello Maria Fracanzani*

- |  |      |
|--|------|
| 1. Generalità ed ambito di applicazione .....  | 1235 |
| 2. La fase monitoria, la competenza ed il problema della provvisoria esecuzione..... | 1240 |
| 3. L’opposizione ed il problema della provvisoria esecuzione in corso di causa ..... | 1243 |
| 4. Impugnazioni e particolarità.....   | 1248 |

### **Capitolo XXXVIII – I riti abbreviati in materie attribuite alla sezione autonoma di Bolzano del Tribunale regionale di giustizia amministrativa del Trentino Alto Adige**

*di Marcello Maria Fracanzani*

- |   |      |
|---|------|
| 1. Struttura e composizione del T.R.G.A.: ragioni della specialità .....                              | 1251 |
| 2. Competenza inderogabile e procedura, con particolare riguardo alla legittimazione a ricorrere..... | 1253 |
| 3. Il giudizio d’appello.....   | 1258 |

**Capitolo XXXIX – Il processo amministrativo telematico (PAT)**

*di Ines Simona Immacolata Pisano*

1. La disciplina normativa del processo telematico dopo la L. n. 197/2016 e il D.P.C.M. n. 40/2016 .....	1262
2. La nuova disciplina dei depositi informatici .....	1265
3. Le comunicazioni telematiche e le modifiche agli artt. 136, comma 1, e 25 c.p.a. ....	1270
4. Le disposizioni sulle notificazioni telematiche dopo l'avvio del PAT. Le norme del codice del processo amministrativo (gli artt. 52, 129 e 130 c.p.a.) e i ristretti limiti dell'ammissibilità della notifica a mezzo fax ai sensi dell'art. 56, comma 2, c.p.a. ....	1276
5. Il processo telematico in materia elettorale .....	1279
6. La disciplina transitoria del deposito.....	1281

**Sezione Ottava**

**Capitolo XL – Il regime fiscale del processo amministrativo**

*di Enrichetta Tamburrino*

1. Profili generali e fonti di disciplina .....	1285
2. Il contributo unificato .....	1287
3. Ambito applicativo del contributo unificato. Le integrazioni.....	1288
4. Soggetti passivi.....	1290
4.1. Gli adempimenti formali a carico delle parti e del funzionario di segreteria .....	1290
4.2. Soggetti tenuti al pagamento in via di anticipazione e soggetti tenuti al pagamento definitivo. La soccombenza .....	1291
5. Gli importi .....	1292
5.1. Gli importi in vigore dopo la L. 24.12.2012, n. 228 (Finanziaria per il 2013) .....	1293
6. Le esenzioni.....	1299
6.1. In particolare: a) le domande cautelari .....	1302
6.2. (Segue) b) I processi in materia di pubblico impiego .....	1303
7. I controlli e le sanzioni .....	1305
8. Il contenzioso sul contributo unificato: profili di giurisdizione .....	1307
9. L'imposta di bollo.....	1307
10. Il diritto di copia e di certificato .....	1308
11. Le spese di istruttoria.....	1309
12. Le modalità di pagamento delle spese.....	1310
13. La prenotazione a debito.....	1311
13.1. In particolare: la prenotazione a debito nei confronti dell'amministrazione pubblica.....	1311

13.2. La prenotazione a debito per il patrocinio a spese dello Stato..	1312
13.3. Ipotesi residuali .....	1313

## **Capitolo XLI – Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**

*di Carmine Volpe*

1. Introduzione .....	1316
2. Inquadramento normativo .....	1317
3. Evoluzione storica e natura giuridica .....	1321
4. I vantaggi connessi alla proposizione del ricorso straordinario .....	1331
5. Il principio dell'alternatività tra ricorso straordinario e ricorso giurisdizionale .....	1332
6. I presupposti di ammissibilità del ricorso straordinario: a) sussistenza della giurisdizione del giudice amministrativo e applicazione del principio della “ <i>translatio iudicii</i> ” .....	1338
7. (Segue) b) In generale. Definitività del provvedimento impugnato e limitazione ai soli motivi di legittimità .....	1343
8. (Segue) c) Carattere impugnatorio del rimedio, inammissibilità dello stesso in caso di azioni di mero accertamento e di condanna, di accesso, nonché nelle ipotesi in cui il giudice amministrativo è destinatario, in determinate materie, di norme processuali speciali .....	1345
9. (Segue) d) Atti impugnabili .....	1347
10. (Segue) e) In particolare, gli atti di diritto privato della pubblica amministrazione e la fine della concorrenza tra ricorso al giudice ordinario e ricorso straordinario nelle controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni .....	1348
11. (Segue) f) In particolare, non ammissibilità di una domanda risarcitoria in sede di ricorso straordinario .....	1351
12. (Segue) g) Non esperibilità nel contenzioso sui pubblici appalti, nel contenzioso elettorale e nelle materie di competenza della sezione autonoma di Bolzano .....	1353
13. (Segue) h) Non ammissibilità allorquando sono previsti rimedi giurisdizionali innanzi a giudici speciali e in caso di competenza derogatoria .....	1355
14. Presentazione del ricorso, termini e motivi .....	1355
15. La trasposizione della controversia all'esame del Tribunale amministrativo regionale .....	1357
16. Il contraddittorio e l'accesso .....	1363
17. L'istruttoria .....	1366
18. Il procedimento: eccezione di costituzionalità; pregiudiziali comunitarie; sospensione dei termini nel periodo feriale; sospensione del giudizio .....	1369



19. Il parere del Consiglio di Stato .....	1372
20. La decisione del ricorso straordinario .....	1373
21. La tutela cautelare.....	1375
22. I rimedi avverso la decisione del ricorso straordinario e il parere del Consiglio di Stato: <i>a)</i> l'impugnazione del decreto di decisione del ricorso .....	1378
23. (Segue) <i>b)</i> La richiesta di riesame del parere del Consiglio di Stato ...	1380
24. (Segue) <i>c)</i> La correzione di errore materiale del parere del Consiglio di Stato e del decreto di decisione del ricorso .....	1381
25. (Segue) <i>d)</i> La revocazione .....	1382
26. L'esecuzione della decisione del ricorso straordinario: <i>a)</i> il giudizio di ottemperanza.....	1383
27. (Segue) <i>b)</i> Gli effetti della revisione del ricorso straordinario .....	1388
28. Considerazioni finali.....	1392

## **Capitolo XLII – I ricorsi amministrativi ordinari**

*di Enrichetta Tamburrino*

1. Considerazioni introduttive .....	1400
2. Evoluzione storica .....	1400
3. Natura giuridica dei ricorsi amministrativi.....	1404
4. Quadro normativo .....	1408
4.1. Ambito applicativo delle disposizioni del D.P.R. n. 1199/1971..	1409
4.2. Ricorsi amministrativi e ordinamento regionale .....	1411
5. Facoltatività e alternatività del ricorso amministrativo .....	1413
6. Rapporti con il ricorso giurisdizionale .....	1415
6.1. Analogie e differenze .....	1415
6.2. Vantaggi e svantaggi .....	1418
7. Classificazioni e tipologie di ricorsi amministrativi ordinari .....	1420
8. Il ricorso gerarchico proprio .....	1422
8.1. Il concetto di gerarchia.....	1423
9. Il ricorso gerarchico improprio.....	1424
9.1. Il problema della sopravvivenza del potere ministeriale di decisione dei ricorsi gerarchici impropri .....	1425
10. Il ricorso in opposizione .....	1426
11. Gli atti impugnabili. La non definitività dell'atto.....	1428
12. Il procedimento.....	1430
12.1. <i>a)</i> Soggetti .....	1431
12.2. <i>b)</i> Condizioni dell'azione: possibilità, legittimazione, interesse ...	1431
12.3. <i>c)</i> Presupposti processuali.....	1433

12.4. d) Ricorso introduttivo: forma, contenuto, termini e modalità di presentazione.....	1433
12.5. e) I motivi aggiunti ed il ricorso incidentale.....	1436
12.6. f) Sospensione dell'efficacia esecutiva.....	1437
12.7. g) Il contraddittorio.....	1439
12.8. h) L'istruttoria.....	1440
13. La decisione sul ricorso.....	1441
14. Il silenzio sul ricorso amministrativo.....	1445
15. Impugnazione della decisione sul ricorso amministrativo.....	1450
16. Motivi deducibili in sede giurisdizionale.....	1454

### **Capitolo XLIII – Transazione ed accordo bonario**

*di Marcello Maria Fracanzani*

1. Inquadramento degli istituti: continuità e differenze. Ammissibilità della transazione ed ambito di applicazione.....	1457
2. Procedura dell'accordo bonario: asperità e contrasti non appianati dalla novella 2016.....	1462
3. Impugnazioni di transazioni ed accordi.....	1471

### **Capitolo XLIV – Il precontenzioso nelle gare dei pubblici appalti: il c.d. preavviso di ricorso**

*di Marcello Maria Fracanzani*

1. Generalità ed ambito di applicazione.....	1473
2. Finalità dell'istituto, dubbi di costituzionalità e rispetto del precetto normativo.....	1476
3. Modalità di applicazione.....	1479
4. Conseguenze sostanziali e processuali del mancato esperimento: natura giuridica ed impugnazione del silenzio.....	1481
5. Il parere vincolante ANAC.....	1484

### **Capitolo XLV – L'arbitrato**

*di Enrichetta Tamburrino*

1. Profili generali.....	1487
2. Individuazione delle controversie compromettibili: il concetto di disponibilità.....	1491
3. La “competenza” arbitrale.....	1496
4. Ambiti di operatività dell'arbitrato.....	1499
5. L'azione autonoma risarcitoria in sede arbitrale ed il problema della pregiudiziale amministrativa.....	1501

6. Ottemperanza delle decisioni arbitrali.....	1504
7. L'impugnazione del lodo e problema del giudice dell'impugnazione...	1507
8. Questioni aperte.....	1510

**Capitolo XLVI – La ragionevole durata del processo amministrativo**

*di Sergio Fiorenzano*

1. Introduzione. Quadro normativo .....	1517
2. Legge Pinto e processo amministrativo .....	1519

<i>Indice analitico</i> .....	1523
-------------------------------	------

